

La città, l'istruzione

Scuola, il "Giannone" si conferma al top, secondo in Campania

►Campanile: «Qui si studia con metodo»
Sul podio provinciale "Manzoni" e "Quercia"

►Vairo: «Per noi gli alunni sono persone»
Marotta: «Un'offerta variegata vincente»

I PUNTEGGI

Daniela Volpecina

Tre licei casertani nella top ten di Eduscopio, la speciale classifica della Fondazione Giovanni Agnelli che valuta le scuole in relazione alla preparazione degli studenti e alla carriera universitaria. Primo a Caserta e provincia e secondo in regione lo storico liceo "Pietro Giannone" con un punteggio di 74,50. Segue il liceo "Manzoni" che, con il risultato di 69,46, ottiene il secondo posto tra le scuole della provincia e il quinto su scala regionale. Sul podio anche il liceo "Quercia" di Marcianise con 67,29, terzo tra le scuole casertane e nono tra quelle campane. Per il liceo "Giannone" non si tratta di una novità. È il quindicesimo anno infatti che ottiene questo riconoscimento attribuito in relazione ai risultati universitari ottenuti dai suoi ex studenti. Stando ai dati diffusi da Eduscopio, l'83% dei diplomati al "Giannone" si iscrive ad una facoltà universitaria e supera brillantemente il primo anno. Tra le aree disciplinari più gettonate ci sono quella giuridico-politica (23%), economico-statistica (19,2%), umanistica (18,5%) e scientifica (11,9%). Al primo posto dei tecnici-economici c'è il "Michelangelo Buonarroti" di Caserta, seguito dal "Galileo Galilei" di Sparanise e dal "Bachelet" di Santa Maria a Vico. Il "Carlo Andreozzi" di Aversa si aggiudica il titolo di miglior istituto tecnico-tecnologico, posizionandosi davanti all'"Enrico Mattei" di Aversa e al "Michelangelo Buonarroti" del



TECNICI-ECONOMICI, SI DISTINGUE SU TUTTI IL "BUONARROTI" MA IL MIGLIORE COME TECNOLOGICO È L'"ANDREOZZI"

capoluogo.

L'ANALISI

«In Campania - fa notare con una punta di orgoglio la dirigente scolastica del "Giannone", Marina Campanile - siamo secondi soltanto al "Vittorio Emanuele II" di Napoli mentre nella classifica nazionale abbiamo superato i prestigiosi licei di Roma, Venezia e dell'alta borghesia lombarda. Il punteggio ottenuto viene assegnato sulla base della media dei voti e dei crediti conseguiti agli esami universitari dai diplomati di ogni istituto. Il "Giannone" da sempre rappresenta una garanzia per gli studenti del territorio. Merito di una didattica che funziona. Qui si studia con puntualità e metodo. Non è un caso essersi classificati davanti a scuole che prediligono attività collaterali. An-

che noi diamo spazio a iniziative extrascolastiche ma solo in orario pomeridiano. Non ci sono classi pollaio, tutte le aule hanno le lavagne con il touch screen e i pc, disponiamo di laboratori e dispositivi all'avanguardia. Docenti di Harvard e Oxford hanno tenuto lezioni in videoconferenza. In un momento in cui questa città sprofonda in quasi tutte le classifiche, il "Giannone" tiene alto il nome di Caserta in Italia». E un plauso è giunto anche dal Comune, con l'augurio: «Ad maiora». Soddisfatta anche la dirigente del liceo "Manzoni" Adele Vairo: «È un risultato che ci riempie di orgoglio e che deriva dal lavoro di ricerca costante che il corpo docente svolge per essere sempre formato e aggiornato alle istanze culturali, sociali e relazionali degli studenti. Il no-



I DIRIGENTI Da sinistra Marina Campanile del "Giannone" e Adele Vairo del "Manzoni"; sotto Diamante Marotta del "Quercia"

stro punto di forza è uno studio ancorato alla tradizione ma vivificato dai linguaggi della modernità. Quella del campus si è rivelata una idea vincente in grado di garantire ai giovani le giuste competenze senza sacrificare nulla della loro vita. Questa scuola guarda infatti agli alunni come persone. Alla luce di tutto ciò il punteggio attribuito da Eduscopio, che cresce ogni anno, ha per noi un valore eccezionale».

Così il dirigente del liceo "Quercia" di Marcianise, Diamante Marotta: «L'idea di fondo di questo progetto è di valutare gli esiti successivi alla formazione secondaria dei diplomati per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa della scuola dalla quale provengono. Un obiettivo che ci vede in prima linea grazie a un corpo do-

cente all'avanguardia e ad una offerta molto variegata sia per gli indirizzi sia per le attività extrascolastiche. Tra queste i laboratori di informatica e teatro antico e moderno, i Pcto (relativi all'alternanza scuola-lavoro), le collaborazioni con Provincia, Confindustria e università "Vanvitelli". Decidendo di rimanere aperto tutto il giorno, questo istituto è diventato un faro di legalità sul territorio e un punto di riferimento per le famiglie».

Nella classifica di Eduscopio, tra le scuole della provincia di Caserta, figurano anche il "Nevio" di Santa Maria Capua Vetere, il "Pizzi" di Capua, il "Giordano Bruno" di Maddaloni, il "Cirillo" di Aversa, il "Segre" di San Cipriano d'Aversa, il "Sacro Cuore di Maria" di Caserta e il "Garofano" di Capua.

di PROSPERITÀ/REDAZIONE